



Prot. N. 167

Napoli, 13 dicembre 2023

Spett.le Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Direzione Generale Valutazioni Ambientali VA@pec.mite.gov.it

Oggetto: Progetto infrastrutture, reti idriche, trasportistiche ed energetiche dell'area del sito SIN di Bagnoli Coroglio proposto da Invitalia Spa - Osservazioni del Sindacato Italiano Balneari-Confcommercio sulla riconfigurazione della rete fognaria nell'Area di Bagnoli ed impatto sul Turismo Balneare di Napoli

In qualità di rappresentante cittadino del Sindacato Italiano Balneari-Confcommercio, organizzazione di settore maggiormente rappresentativa a livello nazionale e regionale, esprimiamo profonda preoccupazione per il progetto di riconfigurazione della rete fognaria nell'area di Bagnoli, proposto da Invitalia. Tale progetto prevede la realizzazione di un secondo scolmatoio fognario e l'incremento degli scarichi nei fondali marini della Zona Speciale di Conservazione IT8030041 "Fondali marini di Gaiola e Nisida", parte della Rete Natura 2000.

La nostra preoccupazione principale riguarda l'inquinamento derivante da reflui non adeguatamente depurati prima del loro rilascio in mare. Questo rappresenta un rischio significativo per la qualità delle acque nella zona, con potenziali impatti negativi sulla salute pubblica e sull'ecosistema marino. Tale situazione comprometterebbe non solo l'ambiente naturale ma anche l'attrattiva turistica della costa di Posillipo, una delle principali destinazioni turistiche balneari di Napoli. Un deterioramento della qualità delle acque potrebbe scoraggiare il turismo balneare e subacqueo, vitali per la nostra comunità.

Inoltre, questo progetto minaccia le aspirazioni di Napoli a ottenere il riconoscimento della Bandiera Blu per la costa di Posillipo. La Bandiera Blu è un simbolo di eccellenza ambientale, assegnato a spiagge che soddisfano elevati standard di qualità delle acque, sicurezza, servizi e gestione ambientale. La realizzazione di un progetto che non garantisce l'adeguata depurazione dei reflui prima del loro scarico in mare potrebbe precludere definitivamente la possibilità di ottenere tale riconoscimento, danneggiando irreparabilmente l'immagine di Napoli come destinazione turistica sostenibile e rispettosa dell'ambiente.

Riteniamo essenziale la salvaguardia dell'integrità ambientale di Gaiola-Nisida e la protezione del suo valore turistico. È fondamentale che le autorità competenti valutino alternative al progetto attuale che possano minimizzare l'impatto ambientale, proteggendo il patrimonio naturale e culturale unico della nostra regione e sostenendo la continuità del turismo balneare.

In conclusione, il Sindacato Italiano Balneari sollecita una revisione approfondita del progetto di Invitalia, con particolare attenzione alle sue ripercussioni sull'inquinamento marino, sul turismo

balneare e sulla possibilità di ottenere il prestigioso riconoscimento della Bandiera Blu per la costa di Posillipo.

Cordiali saluti

Dott. Mario Morra

Delegato Sib-Confcommercio Campania per la città di Napoli







